RELAZIONE INTEGRATIVA 1/1 del luglio 2014

la presente relazione integrativa scaturisce dalla nota Regione Liguria Dipartimento Sviluppo Economico - Settore Attività Estrattive prot. PG/2014/74110 del 09/04/2014, in cui al punto n° 7 delle richieste di integrazione viene evidenziato: "*non è esplicitato il raffronto tra la superficie boscata attuale e quella a ricomposizione avvenuta, necessario ai fini della valutazione degli interventi compensativi previsti dall'art. 47 bis della l.r. n° 04/99* ".

Al fine di una corretta disamina della problematica giustamente evidenziata dalla nota regionale, il sottoscritto Dr. Agr. Luigi Rizzo, ha effettuato una nuova campagna di rilievi sul sito interessato nel mese di luglio 2014, al fine di evidenziare quanto segue:

1) perimetrazione dell'area occupata da bosco affermato e/o in affermazione
2) quantificazione numerica dei soggetti arborei presenti.

1) Perimetrazione dell'area occupata da bosco affermato e/o in affermazione
Si è proceduto ad effettuare un rilievo con GPS (tavola integrativa1) dal quale è emersa la seguente situazione:
Superficie totale del sito : Ha 3,25 (perimetro tratteggio viola in tavola integrativa 1)
Superficie libera: Ha 0,55
Suiperficie con bosco affermato e/o in affermazione. Ha 2,70

2) Quantificazione numerica dei soggetti arborei presenti.
Per poter quantificare gli impianti da eseguirsi a coltivazione ultimata (in totale o per stati d'avanzamento), è necessario provvedere alla analisi puntuale dello stato attuale al fine di individuare il numero di soggetti arborei presenti in loco.
Sotto tale ottica si è provveduto alla esecuzione di n° 2 aree di saggio circolari del raggio di m 11,00 per una superficie di area di mq 380 circa.
All'interno di ciascuna area di saggio, si è provveduto al contamento di tutte le piante presenti (come meglio specificato nella tabella 1) partendo da un diametro misurato con cavalletto forestale a m 1,30 da terra, di cm 5,00.
In effetti la soglia di misura minima (cm 5,00 di diametro "a petto d'uomo") è inusuale per la pratica forestale, secondo la quale è opportuno nelle comprese governate a ceduo, partire dalla classe diametrica cm 10 e cioè con soglia minima di cm 7,5 sempre misurati a petto d'uomo.
Si è comunque scelto di ridurre il diametro minimo di cavallettamento e quindi, conseguentemente, di aumentare il numero di piante presenti conteggiate, esclusivamente a fini prudenziali e per dimostrare come l'intervento di rinaturalizzazione a fine utilizzo della cava possa essere agevolmente realizzato senza compensazioni di cui all'art. 47 bis della citata l.r. n° 04/99.
Le aree di saggio, infine, sono state collocate nelle zone più fittamente boscate in ottemperanza al criterio di prudenza massima di cui al comma precedente.

Ne deriva la seguente situazione:

Area di saggio n°	Castanea sativa n°	Fraxinus ornus	Betula alba	Quercus robur	Ostrya carpinifolia	Salix caprea
01	4	2	7	/	3	6
02	/	5	5	5	7	4

Totale area "1" = n° 22 soggetti arborei
Totale area "2" = n° 26 soggetti arborei

Totale complessivo n° 48 soggetti su n° 2 aree di saggio per un totale di 760 mq (mq 380 x n° 2 aree di saggio).

Con una semplice proporzione è possibile ricavare il n° di piante per ettaro presenti:

760 : 48 = 10.000 : X

Dove X = 48 x 10.000/760 = 631,57 soggetti arborei , arrotondati a 632 /ha

Poichè la superficie con bosco affermato e/o bosco in affermazione è di Ha 2,70, ne consegue che i soggetti arborei presenti sono pari a n° 1.706,40 (n° 632 x 2,70) = **n° 1.710** arrotondati.

Poichè l'intervento in progetto riguarda anche la coltivazione del terreno attualmente "libero" e quindi il totale della superficie in progetto, risulta che sui 3,25 ha progettati, potranno insistere n° 1.750 soggetti arborei che effettivamente saranno oggetto di impianto, oltre alle specie arbustive ed erbacee indicate nella relazione principale.

3) Conclusioni
Sulla base dei rilievi eseguiti e dei calcoli sopra esposti, deriva la necessità di provvedere nel corso degli anni, all'impianto di n° 1.750 soggetti arborei prescelti tra le specie indicate nella relazione principale e quindi non risultano necessari interventi compensativi di cui all'art. 47 bis della l.r. n° 04/99 essendo il numero di 1.750 uguale o leggermente superiore rispetto al numero di piante attualmente in essere in loco.

Cairo Montenotte, li 20 luglio 2014

_____
(Dr. Agr. Luigi Rizzo)